LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

NUOVA
# STAMPA SERA

TORINO Anno III - N. 92
v. Roma - Gall. de La Stampa
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

LUNEDI' - MARTEDI'
18-19 Aprile 1949
L. 15 (spediz. in abb. postale)

# L'Inter resta nella scia dei campioni

Corazza, il portiere modenese, vola in tandem con Gabetto: anche l'acrobazia compare talvolta sui campi di calcio. (Foto Moisio)

CLAMOROSO RISULTATO SFIORATO DAGLI EMILIANI

## Il Modena sognava ad occhi aperti ma alla fine il Torino lo destò: 3-1

*Si sa che certe partite di fine stagione che oppongono i primi della classifica agli ultimi possono, per il diverso spirito col quale vengono disputate, riservar delle sorprese o, comunque, risultare molto più difficili di quanto il pronostico non indichi. Così ieri il Torino, sceso in campo senz'ombra di timore contro il derelitto Modena, a pochi minuti dal termine dell'incontro ancora non era riuscito a piegare la strenua difesa di gialli e pareva proprio condannato a pagare con un punto prezioso la sua scialba e sfortunata prova.*

*Invero tutto s'era messo male, per i granata, sin dall'inizio. Al decimo minuto un attacco modenese faceva breccia nella scompaginata difesa dei campioni e Cavazzuti, messo in favorevole posizione di tiro da un accorto passaggio di Bertoni, sparava forte su Bacigalupo sì che la palla, dopo aver picchiato contro una gamba del portiere, deviava irrimediabilmente in rete. Nella stessa azione Maroso si produceva un doloroso strappo muscolare all'inguine ed il Torino veniva quindi a trovarsi con un goal al passivo e con un uomo in meno. Maroso passava infatti per qualche minuto all'ala destra ma poi, per non aggravare il suo male, scendeva in scaletta del sottopassaggio per non più risalirla.*

*Ecco dunque la prevista "partita facile" mutarsi in una gara aspra, difficile, contro avversari che, galvanizzati dal successo e forti del vantaggio numerico, cercavano di trarre insperato vantaggio dalla situazione fattasi improvvisamente favorevole.*

*Arrertava Martelli a terzino, passava Loik alla mediana e l'attacco restava con quattro sole pedine. Ciò provocava confusione e sbandamento nella squadra tutta che sul volgere di pochi minuti rischiava di compromettere in modo irrimediabile il risultato. Infatti un solo minuto dopo il goal, ancora Cavazzuti colpiva con un secco tiro il montante destro e in seguito, prime che il Torino tornasse a serrare le file, Pernigo mancava netta la palla su centro di Romani, e poi Sentimenti V, reposi libero sulla sinistra, trascurava il passaggio ai compagni che avrebbero potuto sfruttarlo e chiudeva la sua vertiginosa discesa mandando alto. Per evitare il peggio, i granata dovettero raddoppiar l'impegno, ma la difesa del Modena, con quei gladiatori spregiudicati che ha, faceva muro, si valeva di tutti i mezzi per tener duro e resistere. A questo punto, anche perchè l'arbitro sbagliava a tutto spiano, la partita rischiò di trasformarsi in zuffa. Tuttavia a calmare giuocatori e pubblico venne, al 36.o, il pareggio, su punizione a due calci accordata per un fallo appena veniale di Braglia. Ossola toccava la palla a Mazzola che la calciava forte, raso terra, sulla destra del sorpreso Corazza. Non per questo il Modena si arrese. Evitò altri guai prima del riposo e poi tornò in campo ancora in forze per continuare la lotta.*

*Il Torino attaccava sempre, premeva, ma era poi fermato in area dalla decisione avversaria; e sbagliava anche per conto suo in alcune mischie sotto porta ed in qualche situazione propizia. L'arbitro, intanto, infittiva le punizioni contro i gialli per moderarne l'irruenza. Alla mezz'ora una azione finalmente bella del granata — centro di Menti, tocco di Gabetto, tiro di Mazzola — era neutralizzata da un magnifico intervento di Corazza. Un pallone violento di Castigliano, indirizzato proprio sotto la traversa, era alzato in corner dal portiere. E Menti s'azzoppava in uno scontro con Braglia...*

*Niente da fare, allora, per arrivare in tempo alla vittoria? L'incontro era ormai nella fase finale ed i difensori modenesi sverniciavano fuori campo i palloni calamitati dai loro piedi, ma ecco, al 39.o, Ossola effettuare un centro, e Castigliano deviare sulla destra dove l'infortunato Menti era libero. Il tiro non fu violento, ma basso, e ciò bastò per battere il lungo Corazza.*

*Al goal, evidentemente risolutivo della dura lotta, successero scene di giubilo dei granata e scene di disperazione dei gialli, parecchi dei quali si gettarono a terra piangenti.*

*Ma tant'è, il giuoco era ormai fatto e quattro minuti dopo il Torino ribatteva con un terzo punto, il migliore della gara, il suo buon diritto alla vittoria. Fuga di Gabetto sulla destra, centro lungo ad Ossola, passaggio dell'estrema a Ballarin che s'era incunato all'attacco ed il terzino realizzava con tiro esatto. Sfiduciato, il Modena rischiava di subire un quarto punto, ma Mazzola gli risparmiava l'umiliazione di uno scarto troppo severo.*

*Il Torino troppo presto ridotto a dieci uomini e comunque non in piena efficienza. Partita di grande impegno di Ballarin, di Rigamonti, di Castigliano, di Loik e di Gabetto, ma confuso il giuoco, anche perchè contro una difesa quale è quella dei gialli riesce davvero difficile svolger trame a base tecnica.*

*Il Modena s'è battuto con la forza della disperazione e molto gli deve essere perdonato se si pensa che la conquista del pareggio gli avrebbe dato, nella lotta per la salvezza, un incalcolabile vantaggio.*

**Luigi Cavallero**

TORINO: Bacigalupo; Ballarin, Maroso, Martelli, Rigamonti, Castigliano; Menti, Loik, Gabetto, Mazzola, Ossola.

MODENA: Corazza; Silvestri, Braglia; Malinverni, Neri; Meggiotti, Romani, Bertoni, Pertugio, Cavazzuti, Sentimenti V.

ARBITRO: Capucci, di Roma.

SPETT.: 8062 - INC.: 2.933.900.

**Maroso** dovrà osservare un mese di riposo per strappo muscolare alla coscia sinistra. Questa è la diagnosi emessa ieri dal medico sociale subito dopo l'incidente che aveva costretto il terzino granata ad abbandonare il campo.

Anche senza Lorenzi l'Inter ha vinto

## Le frecce d'attacco nerazzurre decidono l'incontro di Bologna: 3-1

DAL NOSTRO INVIATO

**Bologna, lunedì mattina.**

Questa vittoria, franca e sicura, l'Inter se l'è aggiudicata materialmente al secondo tempo, ma tecnicamente se l'è meritata, con il suo comportamento, nel corso dell'intero incontro. Rari periodi della gara a parte, i nerazzurri hanno giocato meglio dei rossoblu: sono capitati, questi periodi, nel primo tempo, quando il Bologna attaccava con impeto e la difesa degli ospiti tentennava e dava a vedere di non essere all'altezza del rimanente della compagine.

Alla ripresa anche queste pecche della squadra vincitrice dovevano scomparire.

L'Inter prendeva subito la iniziativa degli scambi e per poco non segnava al primo minuto su un malinteso fra i difensori bolognesi. Salvo rare interruzioni, gli ospiti dominavano fino al momento in cui riuscivano a realizzare il loro primo punto. Dalla linea laterale Nyers con una delle sue lunghe rimesse in gioco, serviva Amadei che se ne stava al centro a pochi passi dall'area. Colti di sorpresa, i petroniani non pensavano menomamente a marcare in quel momento il romano, il quale poteva sparare forte e basso e battere senz'altro Vanz.

Si risvegliava allora il Bologna e aveva in reazione il suo miglior momento. Due volte la ebarra trasversale veniva colpita da Cappello e Mike e qualche altra buona occasione veniva sciupata per imprecisione. Al 32', finalmente, Mike, che era andato a cercare lavoro un po' dappertutto, si faceva lusa, tanto il loro lavoro era sconnesso e incerto.

Dietro ad essi, sia Sarosi come Marchi, mostravano chiaramente di risentire gli effetti del caldo della giornata, veramente notevole, di modo che a lottare con una certa linea non rimanevano in mezzo al campo che Cingolani e il trentascienne Ricci. A quattordici minuti dalla fine Nyers, in piena area, riceveva un lungo centro dalla destra e colpiva la palla con tanta forza da battere nettamente, quasi a filo del vicino montante, Vanz che pure era partito in tuffo tempestivamente e con chiaro intuito.

Da una parte una unità che sa come comportarsi in campo e che giuoca un giuoco limpido, pulito, in certi momenti anche distinto, dall'altra una squadra povera di idee tecniche e che il calore fiaccava in misura notevole. Il risultato emerso dal confronto è giusto. Nessun incidente. Pubblico numeroso, giornata quasi estiva in quanto a temperatura, terreno in discrete condizioni.

**Vittorio Pozzo**

BOLOGNA: Vanz; Ballacci, Bicci, Cingolani, Sarosi, Marchi; Mike, Bernicchi, Cappello, Gritti, Taiti.

INTER: Franzosi; Guaita, Pian; Fattori, Giovannini, Achilli; Armano, Simatoc, Amadei, Campatelli, Nyers.

ARBITRO: Pieri, di Trieste.

RETI: Amadei (I.) 14' e Mike (B.) 32' del 1° t.; Campatelli (I.) 3' e Nyers (I.) 31' del 2° t.

***GENOA-TRIESTINA 5-1**

Facile il successo del Genoa che ha avuto in Verdeal un regista impeccabile. La Triestina è rimasta priva di Sessa al 35' del primo tempo. Le reti sono state segnate al 16' da Bergamo, al 16' da Ispiro e al 26' da Pelliccari su rigore, nel primo tempo. Nel secondo marcavano ancora Verdeal all'11', Rosing al 36' e Trevisani al 39'. Arbitro: Carpani, di Milano.

SENZA PIOLA E MOLINA

## Vana difesa del Novara a Bari: 0-2

Nostro servizio particolare

**Bari, lunedì mattina.**

Il Novara è sceso a Bari senza il suo capitano, Piola, e senza il suo perno abituale, Molina.

Evidentemente non c'era molto da fare per la compagine azzurra in queste condizioni. Essa ha comunque impostato coraggiosamente una partita bene appoggiata dall'abilità del portiere Corghi, che, al solito, ha salvato la sua rete in parecchie occasioni difficili.

I biancorossi hanno segnato la prima rete al 37'. Kincses dall'ala traversa al centro. Giorgino corregge la traiettoria della sfera e Sabbatini manda a mezza altezza alle spalle di Corghi.

Nulla di notevole fino al 13' della ripresa quando per un mancato intervento di Stellin, Alberico si trova solo dinanzi a Maro, ma tira a lato. A 2' dalla fine Giorgino dall'estrema destra inscena una fuga che conclude nella porta di Corghi uscitogli incontro alla disperata.

I migliori del Bari Carlini, Orlando e Sabbatini; del Novara Corghi, Alberico e Spadavecchia.

**p. t.**

BARI: Moro; Pietrasanta, Stellin; Orlando, Carlini, Isetto; Brotto, Giorgino, Kincses, Sabbatini, Fiumi.

NOVARA: Corghi; Carasso, Malnardi; Baira, Benica, Castelli; Spadavecchia, Pombia, Serrantoni, Alberico, Ferraris II.

ARBITRO: Gemini, di Roma.

***ATALANTA-FIORENTINA 2-1.** — Le reti dei bergamaschi sono state realizzate da Piccardi all'8 e Fabbri al 32' del primo tempo, mentre Galassi ha segnato per i viola al 15' della ripresa.

***LUCCHESE-SAMPDORIA 2-1.** — Goal iniziale della Samp per rigore realizzato da Baldini. Al 30' la Lucchese pareggiava per un autorete di Bertani, segnando poi ancora al 32' grazie a Conti. Nella ripresa i rossoneri pervenivano al terzo successo con Merlin.

***MILAN-PADOVA 2-0.** — Il Milan si è aggiudicato l'incontro nella ripresa segnando al 9' con Nordahl (azione di Sloan) e al 32' ancora con Nordahl di testa su centro di Carapellese. La cordata giustiniana del Padova è salva solo a ritardare il successo dei rossoneri.

**LAZIO-*PRO PATRIA 2-1.** — Rete di Remondini al 10' e pareggio della Pro Patria al 33', con Turconi. Nella ripresa i biancocelesti attaccavano invano e a due minuti dalla fine, su contropiede, Nyers II segnava la rete della vittoria.

***ROMA-PALERMO 2-1.** — La Roma stava vincendo per 3-0 grazie alle reti di Tontodonati, al 3' e al 46', e di Losi, al 10', quando ha corso il rischio di essere raggiunta dal Palermo. Infatti i rosa-neri hanno segnato con De Santis, al 14' e Marzani al 31'.

### Attesa a Livorno per l'incontro colla Juventus

**LIVORNO, lunedì mattina**

La squadra della Juventus è arrivata ieri sera a Livorno, dove la partita con i bianco-neri è vivamente attesa. L'attuale posizione in classifica dei labronici è notevolmente preoccupante ed una nuova sconfitta verrebbe ad aggravarla, forse in modo irreparabile. Nei due schieramenti avversari, secondo un'usanza che sta per diventare tradizione, non si sono ancora comunicate le formazioni ufficiali che scenderanno in campo.

**Il torneo ragazzi** organizzato dal Barcanova ha avuto ieri i seguenti risultati: Aurora - Mondovì, Amatori 4-0; Milan-Ardita 1-0; Barcanova-Cirià 3-0; Sampdoria-Cenisia 2-0.

**La prima prova del campionato italiano indipendenti**, disputatasi ieri a Pecetto-Torino, si è conclusa con il successo del toscano Pagliarini, il miglior uomo in corsa.

Cronaca intravista in una nebbia di carbone

## Da Parigi a Roubaix tra polverone e sorprese

DAL NOSTRO INVIATO

**Roubaix, lunedì matt.**

La Parigi-Roubaix ha avuto il favore di una magnifica giornata primaverile, ma non quello del vento alle spalle: per cui la media è stata molto lontana da quella record.

La corsa è incominciata meno impetuosamente di quanto si credeva: nella prima ora si è marciato a circa 40 all'ora, e nella seconda a 41. Dopo alcuni vani tentativi di fuga, ne è riuscito uno che ha visto impegnati i nostri Ghirardi e Malabrocca insieme a Brambilla, Lambrecht, Gauthier e Walkiers.

I sei uomini sono riusciti a mettere quasi due minuti al loro attivo; il che vuol dire che la reazione non era violenta; però era vigilante perchè la distanza restò a lungo invariata e più precisamente fino a quando Robic, Tresser, Marinelli, Kint e Mathieu tentarono ad ingrossare l'avanguardia.

La situazione fu sconvolta dalla salita di Doullens l'unica della corsa, ai piedi della quale Despres, e Mathieu presero un leggero vantaggio che vennero consolidando in seguito. Il dislivello, in verità più famoso che difficile, frazionò le file dei primi fino a collegare la coda con la testa di quella degli inseguitori e cominciò a far piegare le ginocchia a parecchi e fra gli altri purtroppo anche ai nostri Ghirardi e Malabrocca, cosicchè nelle prime posizioni non rimaneva neppure un italiano. Il che non ci fece molto piacere tanto più che quelli che avevano tenuto duro si misero ad andare come dannati nel fermo proposito di decidere le sorti della giornata a loro favore. Ed erano uomini in grado di farlo perchè si trattava di Robic, Lazaridès, Buysse, Kint, Ancaux, Levecque, Mathieu, Callens, Moujica, Breuer Acou, Marinelli e Walkiers. I primi due e gli ultimi tre scomparvero in prossimità di Arras, uno più provato dell'altro. Gauthier e Despres furono ripresi mentre Bobet, Remy, Lucas vennero fuori dal gruppo e si gettarono alla caccia dei fuggitivi. Nel gruppo intanto Coppi con Serse, Ghirardi, Logli, Milano lavorava duro per riavvicinarsi alle prime posizioni, in tempo per giocare la grande carta nella fase finale. Eravamo già alle porte del temuto «inferno» Wattignies; giravamo a destra su una strada di campagna tutta a pavè e banchi di polvere di carbone.

Il gruppo di testa che era a mano a mano avvicinato dal grosso si era andato dividendo unità per unità, e al comando erano passati con un ultimo scatto Mahè e Leenen, che con circa 150 metri di vantaggio la facevano già da padroni della situazione, nonostante che Serse fosse tra i più attivi per tentare un'ultima riscossa. A suo contatto erano rimasti solo 7 uomini, chè gli altri erano stati tagliati fuori da una caduta tanto numerosa quanto fortunatamente innocua per tutti. A questo punto, cioè in vicinanza del Velodromo, successe l'errore che doveva concludere malamente questa gara. Serse infilata al strada buona batte il suo gruppetto con assoluta sicurezza, ma Goddet fece annunziare vincitore Mahè. Fu steso subito reclamo ai commissari e questi si adunarono immediatamente per decidere. Ho ragione di credere che al responso non sia stato estraneo lo stesso Goddet e che non gli sia spiaciuto rendere giustizia al fratello di colui che mi pare egli ami considerare il numero uno del suo prossimo giro di Francia.

**g. a.**

### Migliaia di Toto vincitori

**Alle 3 di stamane gli impiegati del Totocalcio stavano ancora controllando gli 11 ed i 12 verificatisi in numero abbondantissimo, questa settimana. In undici zone, delle 12 in cui è divisa l'Italia, si avevano in totale 425 dodici e 8150 undici (di cui rispettivamente 28 e 805 in Piemonte). Le quote non sono ancora fissate, ma si prevedono basse: meno di 300 mila lire ai vincitori della prima categoria e 7-8 mila ai fortunati del secondo gruppo. Il monte premi è di L. 141 milioni e 720 mila lire.**

**Al Totip si è invece riposato. Lo spoglio delle schede sarà fatto solo questa sera, poichè contano nella colonna vincente anche alcune corse in programma per oggi.**

ce, con uno sprazzo personale, sulla destra, e batteva nettamente Franzosi, con un tiro trasversale basso di notevole forza. Si arrivava in pareggio a metà tempo.

Al 3' della ripresa un calcio di punizione veniva concesso a favore dell'Inter. Tirava Campatelli: la palla toccava, superando lo sbarramento, una spalla di Cingolani, e andava a finire inaspettatamente in rete a filo della traversa. Il Bologna accusava il colpo. Per il giuoco della prima linea era portato ad attaccare con qualche frequenza, ma sempre senza ordine, senza coesione, senza spirito pratico. Parevano privi di cervello, erano abulici, gli avanti della squadra di casa

## Classifica e risultati

| SQUADRE | PUNTI | G. | PARTITE IN CASA V. | N. | P. | PARTITE FUORI CASA V. | N. | P. | RETI F. | RETI P. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 50 | 33 | 15 | 1 | 0 | 6 | 7 | 3 | 63 | 31 |
| Inter | 46 | 33 | 11 | 5 | 0 | 6 | 5 | 5 | 75 | 37 |
| Milan | 43 | 33 | 13 | 2 | 1 | 5 | 5 | 6 | 70 | 40 |
| Genoa | 38 | 33 | 13 | 3 | 0 | 1 | 7 | 7 | 48 | 35 |
| Sampdoria | 37 | 33 | 8 | 5 | 2 | 7 | 2 | 8 | 65 | 51 |
| Lucchese | 34 | 33 | 11 | 4 | 2 | 3 | 2 | 9 | 43 | 40 |
| Juventus | 34 | 33 | 10 | 3 | 3 | 5 | 5 | 7 | 50 | 37 |
| Bologna | 32 | 33 | 7 | 6 | 3 | 2 | 9 | 5 | 44 | 41 |
| Triestina | 33 | 33 | 9 | 6 | 1 | 2 | 5 | 9 | 40 | 42 |
| Fiorentina | 32 | 33 | 10 | 3 | 3 | 2 | 4 | 10 | 41 | 49 |
| Palermo | 31 | 33 | 11 | 2 | 3 | 2 | 3 | 11 | 33 | 31 |
| Padova | 29 | 33 | 6 | 5 | 5 | 3 | 6 | 9 | 34 | 49 |
| Lazio | 28 | 33 | 8 | 6 | 2 | 1 | 4 | 11 | 40 | 52 |
| Roma | 28 | 33 | 8 | 4 | 4 | 2 | 4 | 10 | 40 | 44 |
| Bari | 28 | 33 | 7 | 5 | 5 | 3 | 3 | 9 | 28 | 43 |
| Atalanta | 24 | 33 | 6 | 4 | 7 | 2 | 4 | 9 | 29 | 46 |
| Pro Patria | 22 | 33 | 5 | 3 | 8 | 2 | 3 | 9 | 31 | 32 |
| Modena | 22 | 33 | 4 | 7 | 5 | 2 | 3 | 11 | 29 | 46 |
| Livorno | 22 | 33 | 6 | 4 | 6 | 1 | 2 | 13 | 30 | 35 |
| Novara | 22 | 33 | 7 | 4 | 6 | 1 | 2 | 14 | 20 | 44 |

**2-1** Atalanta-Fiorent. 1
**2-0** Bari-Novara 1
**1-3** Bologna-Inter 2
**5-1** Genoa-Triestina 1
**3-1** Lucchese-Samp 1
**2-0** Milan-Padova 1
**1-2** Pro Patria-Lazio 2
**3-2** Roma-Palermo 1
**3-1** Torino-Modena 1

**2-0** Alessandr.-Salern. 1
**0-2** Cremonese-Brescia 2
**1-6** Parma-Siracusa 1

## Cucelli ha battuto Parker

**Sanremo, lunedì mattina.**

Nelle finali del torneo internazionale tennistico di Sanremo, Cucelli in forma spettacolosa ha battuto l'americano Parker in quattro entusiasmanti partite.

L'incontro, assai equilibrato, è stato condotto a veloce andatura e il giuoco del due rivali ha destato grande entusiasmo. Cucelli è riuscito a superare l'americano nella quarta partita.

*Singolare maschile:* (finale) Cucelli (Italia) batte Parker (Stati Uniti) 6-4 3-6 7-5 7-5. - *Singolare femminile* (finale): Bossi b. Manfredi 6-2 6-2.

### I motociclisti italiani trionfano a Pau

**Pau, lunedì mattino.**

I centauri italiani hanno letteralmente dominato nel Gran Premio motociclistico categoria 500 cmc., svoltosi sul classico circuito di Pau.

1: Lorenzetti (Guzzi) in 1 ora 16' 13"8/10, media 87,718; 2. Pagani (Gilera) a 5/10; 3. Behra (Guzzi).

### Il Torino-ragazzi vince a Ginevra

**Ginevra, lunedì mattino**

Le squadre italiane che sono giunte a Ginevra per partecipare al torneo calcistico internazionale giovanile organizzato dal Servette non sono scese ieri in campo nelle migliori condizioni.

Ecco i risultati delle partite di ieri: Barcellona b. Lazio 5-1; Torino b. Juventus 3-0; Lazio e Olympique di Marsiglia 0-0; Torino b. First di Vienna 2-1; Olympique di Marsiglia b. Servette 1-0; Lugano e Juventus 1-1; Barcellona b. Servette 2-1; First di Vienna b. Lugano 1-0.

Classifica dopo la prima giornata: Primo girone: 1. Torino p. 4; 2. First Vienna p. 2; 3. a pari merito Juventus e Lugano p. 1. - Secondo girone: 1. Barcellona p. 4; 2. Olympique di Marsiglia p. 3; 3. Lazio p. 1; 4. Servette p. 0.

### Al favorito Mignard l'«Emanuele Filiberto»

**Milano, lunedì mattina.**

Il premio Emanuele Filiberto (due milioni, m. 2000) ha visto al «via» solo cinque partenti sui 19 iscritti per il timore che incutteva il favoritissimo Mignard. E infatti questo ha vinto

Ecco i risultati: 1. Mignard (Camici); 2. Elba; 3. Moscardino.

**Nella riunione di trotto di ieri a Mirafiori** la prova principale della giornata, Premio Primavera (lire 250.000, m. 2000), è stata vinta da Diavolo da Brano; 2. Alessandro da Bruno; 3. Evandro; 4. Olsander. Tot. 66, 18, 12. A. 140. D. 165. Tempo 2, 50 3/10 (1'48). Le altre prove sono state vinte nell'ordine da Blum, Michetti, Maira, Boellino, Primo Sole, Crack.

**Il Premio Chirlandina** di trotto (lire 1.500.000, m. 2000) a Modena ha visto il successo di Mighty Ned

**I rugbisti della Ginnastica** hanno battuto le squadre di Roman sur l'Isère in un incontro amichevole svoltosi ieri al Motovelodromo

## Incontri della rivalità sui campi di B e di C

### Gioco in sordina dei grigi contro la Salernitana: 2-0

*(Dal nostro inviato)*

**Alessandria, lunedì mattina.**

Si è cominciato in sordina, con una sconcertante povertà di gioco, a tinte scialbe, in disordine, diremmo quasi senza convinzione. C'era in palio un immediato interesse di classifica, sia pure su piani diametralmente opposti: importava all'Alessandria di sfuggire dai gorghi della retrocessione, importava alla Salernitana non perder di vista... le prime della classe, in previsione di qualche sfruttamento a lei favorevole. Forse proprio per questo, l'emozione si pescar a tutti i costi la vittoria pareva annebbiare le idee e fiaccare i muscoli. Un palo d'occasioni pericolose — una per parte — del resto sprecate nel modo più barbino, costituisce tutto il bottino del primo tempo. Fu l'intervallo (ed i logici «ciechetti» che è probabile siano stati infiniti nel frattempo ai giocatori) che salvò la partita. Le due squadre, quando ritornarono in campo, sembrarono trasformate, mutate da cima a fondo in una foga da sbalordire, appena si fosse pensato al sonnellino dei primi quarantacinque minuti. All'energia fece da contrappeso, purtroppo, una fioritura di falli spesso inutili e cattivi, ma la cronaca non deve registrare incidenti gravi: qualche contuso e molti richiami infiniti dall'energico Ciccardi.

Dopo una sgroppata salernitana, la contesa diveone di pretta marca alessandrina. Nell'incalzare delle azioni verso la rete granata, maturava la rete, che venne al 13', su punizione calciata con forza da Arezzi, senza che De Fazio potesse minimamente intervenire. Un minuto dopo — l'ambiente s'era riscaldato a dovere — uno scontro a tre (Girardo da un lato, De Fazio e Malacarne dall'altro) rischiò di dare una brutta piega all'incontro, ma le acque mosse si calmarono presto, al 17' per la precisione, grazie a Soffrido, che, su lancio di Rasai, garantiva con un secondo goal la vittoria grigia. Dalla tempesta si tornò così alla bonaccia: le emozioni si limitarono a due salvataggi in extremis di Gallea ed alla solita serie di occasioni sfumate, un po' in tutti i campi.

**GIGI BOCCACINI**

I **risultati**: Brescia-*Cremonese 2-0; *Venezia-Lecce 1-1; *Vicenza-Pro Sesto 0-0; *Empoli-Reggiana 4-3; *Alessandria-Salernitana 0-0; *Parma-Siracusa 1-0; *Arsenal Taranto-Spal 2-0; *Seregno-Spezia 2-0; *Como-Verona 1-0; *Legnano-Pescara 2-0 (giuocata sabato); *Napoli-Pisa 3-0 (giuocata sabato).

### 7 goals dell'Asti i della Biellese

**Asti, lunedì mattino.**

L'Asti ha stravinto contro i bianco-neri biellesi, i granata hanno sfoderato le unghie e hanno ottenuto un vero risultato-primato, subissando di goals gli avversari. Artefici della vittoria sono stati Ferraris (3 reti), De Nicolai (2), Cavagnero e Lorusso. Per i biellesi ha segnato Ottino.

I **risultati**: *Asti-Biellese 7-1; *Crema-Moriara 3-1; *Fanfulla-Vigevano 6-0; *Gallaratese-Fossanese 2-2; Varese-*Magenta 2-0; *Piacenza-Vogherese 0-0; *Pro Lissone-Sanremese 2-0; *Savona-Pro Vercelli 1-1; Casale-*Sestrese 1-0; *Vita Nova-Sestri Levante 5-1 (giuocata sabato).

**Classifica**: Savona p. 41; Fanfulla 40; Mortara 39; Pro Vercelli 38; Sanremese 36; Casale 35; Vogherese 33; Biellese, Gallaratese 32; Monza, Crema 31; Sestrese, Varese 30; Parabiago 29; Fossanese, Asti, Vita Nova 27; Pro Lissone 26; Magenta 25; Vigevano 24; Piacenza 23; Sestri Levante 22. Parabiago e Monza hanno giuocato una partita in meno.

### La classifica dei cadetti

Como p. 49; Vicenza 40; Venezia 38; Salernitana, Napoli 36; Brescia, Cremonese, Empoli 34; Pro Sesto, Siracusa 33; Pisa, Verona 32; Spal, Legnano 30; Alessandria 29; Spezia 28; Seregno, Arsenal Taranto 27; Pescara, Parma 26; Reggiana, Lecco 25.

### Il Savona fa tutto da solo contro la Pro Vercelli: 1-1

*(Dal nostro inviato)*

**Savona, lunedì mattina.**

«Cerchiamo un pari — ha detto il direttore tecnico dei vercellesi dott. Greppi, scendendo a Savona — Marchiamo di Berto, che domenica scorsa ha giocato tutto l'incontro con un muscolo della spalla strappato ed ora paga la coraggiosa prova. Abbiamo dovuto spostare il terzino Brusa a centromediano e retrocedere il centravanti Jolly. Cantone, a difensore, intuiva spesso di poter via un punto dal campo del capitista».

«Noi invece — hanno dichiarato i savonesi — vogliamo il successo pieno che ci permetta di restare soli in testa al girone...».

Poichè tanto la piemontese che la ligure sono due squadre tenaci e di pochi complimenti, ne è uscita una partita alla maniera forte, tecnicamente interessante nel primo tempo e combattutissima nella ripresa. Bisogna dire che i secondi 45 minuti di gioco sono stati disputati dal Savona senza quella preziosa pedina della mediana che è Longoni, infortunatosi all'anca in uno scontro con Malinverni.

L'assenza è pesata sul rendimento dei bianco-blu i quali non hanno potuto sfruttare il maggior numero di attacchi. D'altra parte i vercellesi hanno saputo far sorgere dal clima bruciante della gara alcune triangolazioni raso-terra ben costruite da costituire un buon passaporto per qualsiasi risultato.

Per quanto riguarda il punteggio il Savona ha fatto tutto da solo, segnando una rete a Rustico con Re Dionigi ed una a... Castagno col suo centromediano Molinari. Due classici esempi rispettivamente di goal ed autogoal. Al 33' del primo tempo Capitelli intravvedeva un varco ampio fra i terzini bianchi e allungava in profondità. Il n. 9 savonese partiva di scatto, controllava la palla alla perfezione, resisteva al tentativo di scambietto di un difensore (bravo l'arbitro Parpaiola che non ha fermato l'azione secondo la regola del vantaggio!) e, giunto a distanza opportuna, spediva il pallone in rete alla sinistra del portiere. Quanti centravanti di serie A saprebbero effettuare una simile azione «alla Piola»?

All'8' della ripresa invece Molinari — che a parte l'incidente è stato, al solito, uno dei migliori — credeva opportuno dare la palla al suo portiere. Sfortunatamente Castagno gli era uscito incontro, cosicchè l'esattissimo passaggio si tramutava in un perfetto goal a parabola.

Negli ultimi minuti entrambe le squadre hanno giocato in modo robusto, ma anche secondo il computo dei bolli rimasti sulle gambe degli atleti l'incontro è finito pari.

**PAOLO BERTOLDI**

GIULIO DE BENEDETTI
direttore responsabile

bevete l'aperitivo Gancia Rosso o un Gancino il vermut bianco
600.000 PREMI IMMEDIATI
3 PREMI, IN MEDIA, OGNI 100 BOTTIGLIETTE
Sommate le cifre che compongono il numero della scheda. Totalizzando i seguenti numeri, vincerete:
12 un Radiogrammofono Irradio "La voce che incanta" 58 V.
11 una Bicicletta Legnano mod. 32 da uomo o mod. 35 da donna oppure, a scelta, un Radioricevitore Irradio "La voce che incanta" Mod. IR 500 a 5 valvole.
10 un Orologio Invicta Incablock 17 rubini per uomo o Signora.
9 una Penna stilografica Columbus Extra Mod. 134
8 un Servizio da caffè per sei in maiolica di Cumardo (15 pezzi)
7 una bottiglia di Aperitivo Gancia rosso, la rivelazione 1949
6 una bottiglia di Vermut bianco Gancia
5 una consumazione di aperitivo Gancia rosso.
Conservate le schedine il cui numero finisce con TRE ZERI
vincerete total Gancia

Société Générale de Transports Maritimes à Vapeur
LINEA DEL SUD AMERICA
Il transatlantico
"CAMPANA"
Tonnellate 15.000 - 2 macchine - 2 eliche
partirà da GENOVA il 29 aprile 1949 per
RIO de JANEIRO MONTEVIDEO e BUENOS AIRES
Accetta passeggeri di 1ª, 2ª e 3ª classe e merci
DURATA DEL VIAGGIO GIORNI 19
Per passeggeri e merci rivolgersi: GENOVA, piazza Dante, 1 R - Telefoni: 581-188 - 51-937
Indirizzo telegrafico: TRANSPORTS - Genova

cos'è l'OCTA-KLOR?
...è la più recente scoperta americana nel campo degli insetticidi
● è un eccellente ritrovato caratterizzato dalla potenza e rapidità dell'effetto
● è la morte sicura anche per gli insetti assuefatti e resistenti al D.D.T. comune
provatelo acquistando il
D.D.T. B.P.D. EXTRA
All'OCTA-KLOR
BOMBRINI PARODI-DELFINO
è la firma di garanzia

LEGNA da ARDERE
FAGGIO e ROVERE stagionata - Consegna a domicilio L. 920 al quintale - Per forniture carboni e legna in prezzi di concorrenza assoluta
Ditta GALLINO - Corso Raffaello, 5 - TORINO
Telefono 682-061

Chiedete al Bar nei migliori esercizi
L'ALPIN FARAMIA
un sorso di montagna
e riceverete la bustina del Concorso
cine gratis faramia
che non promette automobili ma regala
l'ingresso nei migliori cinema
IL CONCORSO CHE NON ILLUDE
DISTILLERIE G. FARAMIA LAVIGLIANO
FARAMIA
PUBLINCOR - CUNEO